

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa



INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

20/05/2021 ANSA	5
In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa	
20/05/2021 Giornale di Calabria	6
In Italia sei milioni di persone soffrono di emicrania	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

19/05/2021 gds.it 00:54	8
In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa	
20/05/2021 Ok-salute.it 08:00	9
Giornata del mal di testa: esperti sui social per rispondere ai pazienti	
19/05/2021 quibrescia.it 11:22	11
"Un minuto per il tuo mal di testa": il Civile organizza un incontro	
19/05/2021 salutedomani.com 10:48	12
1 minuto per il tuo mal di testa.Giornata Nazionale	
19/05/2021 altoadige.gelocal.it	14
In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa	
19/05/2021 Ansa.it - Salute&Benessere 11:19	15
In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa	
19/05/2021 IMGpress 08:47	16
Giornata Mal di Testa: "1 minuto per il tuo mal di testa", iniziativa di SIN, ANIRCEF e SISC	
19/05/2021 comunicareilsociale.com 00:53	19
Giornata nazionale del mal di testa: "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania"	
19/05/2021 giornaledicalabria.it	21
In Italia sei milioni di persone soffrono di emicrania	

19/05/2021 insalutenews.it 10:20	22
Emicrania e cefalea: la diagnosi precoce evita la cronicizzazione e l'abuso di farmaci	
19/05/2021 medicalexcellencetv.it 18:07	24
Giornata del Mal di Testa. Al via la campagna di sensibilizzazione SIN, ANIRCEF e SISC	
19/05/2021 panoramasanita.it 10:56	27
Mal di testa per 1 persona su 2	
19/05/2021 primapaginanews.it 09:15	29
Salute, mal di testa: giornata nazionale il 21 maggio	
19/05/2021 saluteh24.com	31
1 minuto per il tuo mal di testa. Giornata Nazionale	
19/05/2021 tecnomedicina.it 11:13	33
XIII Giornata Nazionale del Mal di Testa: al via una campagna di sensibilizzazione SIN, ANIRCEF e SISC	
19/05/2021 vvox.it 13:05	36
Giornata nazionale mal di testa: in Italia 12% popolazione soffre di emicrania	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

2 articoli

In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa

Al via campagna per giornata del 21. In Italia 6mln con emicrania

La cefalea colpisce nel mondo una persona su 2, con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi ne è colpito, mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

Per la Giornata nazionale del mal di testa, promossa per venerdì 21 maggio dalle tre Società scientifiche di riferimento, Sin (la Società italiana di neurologia), Anricef (l'Associazione neurologica italiana per la ricerca sulle cefalee) e Sisc (la Società italiana per lo studio delle cefalee), sarà lanciata campagna di sensibilizzazione rivolta ai pazienti dal titolo 'Un minuto per il tuo mal di testa'.

Sulla pagina [Facebook Giornata nazionale del mal di testa](#) saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi Sisc e Anricef, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo. In Italia, spiega Gioacchino Tedeschi, presidente della Sin, "sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione. Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci".

"Nel luglio 2020 - afferma Piero Barbanti, presidente Anricef - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". Per Paolo Calabresi, presidente Sisc, "oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il Cgrp o il suo recettore stanno facendo registrare importanti miglioramenti". "Questi importanti progressi - continua - sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani". (ANSA).

A loro è dedicata la 13ma giornata nazionale del mal di testa che si celebra domani

In Italia sei milioni di persone soffrono di emicrania

Nel nostro paese ci sono 6 milioni di persone che soffrono di emicrania. Ed è a loro che è dedicata la 13esima Giornata nazionale del mal di testa, che si celebra il 21 maggio. Promossa dalle tre società scientifiche di riferimento, Sin (Società Italiana di Neurologia), Anircef (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee), la Giornata consisterà in una campagna di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". In particolare, da venerdì sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video con interventi di giovani neurologi Sisc e Anircef, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definiti sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 -

afferma Piero Barbanti, presidente Anircef- il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". La 13esima **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione mondiale della sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce una persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40 per cento dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

16 articoli

In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa

LINK: <https://gds.it/speciali/salute-e-benessere/2021/05/19/in-un-minuto-le-pillole-video-contro-il-mal-di-testa-2a0edde6-9f8a-4a67-80fe-9583b9d1a...>



In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa 19 Maggio 2021 © ANSA La cefalea colpisce nel mondo una persona su 2, con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi ne è colpito, mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. Per la **Giornata nazionale del mal di testa**, promossa per venerdì 21 maggio dalle tre Società scientifiche di riferimento, **Sin** (la **Società italiana di neurologia**), Anricef (l'Associazione neurologica italiana per la ricerca sulle cefalee) e Sisc (la Società italiana per lo studio delle cefalee), sarà lanciata c a m p a g n a d i sensibilizzazione rivolta ai pazienti dal titolo 'Un minuto per il tuo mal di testa'. Sulla pagina Facebook **Giornata nazionale del mal di testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi Sisc e Anricef,

della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo. In Italia, spiega **Gioacchino Tedeschi**, presidente della **Sin**, "sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione. Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci". "Nel luglio 2020 - afferma Piero Barbanti, presidente Anricef - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia

dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". Per Paolo Calabresi, presidente Sisc, "oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il Cgrp o il suo recettore stanno facendo registrare importanti miglioramenti". "Questi importanti progressi - continua - sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani". (ANSA). © Riproduzione riservata

Giornata del mal di testa: esperti sui social per rispondere ai pazienti

LINK: <https://www.ok-salute.it/news/giornata-del-mal-di-testa-esperti-sui-social-per-rispondere-ai-pazienti/>

Giornata del mal di testa: esperti sui social per rispondere ai pazienti Da venerdì 21 maggio su Facebook un team di giovani neurologi sarà a disposizione per parlare di emicrania e cefalee, dai fattori scatenanti alle nuove terapie con farmaci monoclonali Redazione OK-Salute Send an email 19 Maggio 2021 Last Updated: 19 Maggio 2021 2 minuti di lettura Una persona su due ne è colpita almeno una volta l'anno. È questa la frequenza del mal di testa, o cefalea, secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, che l'ha identificata come la malattia che causa maggiori disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni (oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea, mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania). Anche per questo a luglio 2020 in Italia è stata finalmente riconosciuta come malattia sociale. «Nel nostro Paese», fa sapere **Gioacchino Tedeschi**, presidente della **Società italiana di neurologia**, «soffrono di emicrania 6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione. Si tratta di numeri importanti e una

diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia. Evitando conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci». La campagna sui social In questo articolo La campagna sui social Su Facebook giovani esperti a disposizione Cerca le iniziative locali Conoscere le nuove terapie La 13° **Giornata nazionale del mal di testa**, che si celebra venerdì 21 maggio, serve proprio a informare il paziente, e i suoi familiari, delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato. A causa dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno la campagna di sensibilizzazione (promossa dalla tre società scientifiche di riferimento: **Sin**, Anircef e Sisc) sarà rivolta ai pazienti e di carattere "social", dal titolo 1 minuto per il tuo mal di testa. Su Facebook giovani esperti a disposizione Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di 15 giovani neurologi (under 35) di Sisc e Anircef, della durata di un minuto

ciascuno. Verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande più frequenti che gli specialisti ricevono dai pazienti. Ad esempio si parlerà di sintomi, di fattori scatenanti, ma anche di prevenzione, possibilità diagnostiche e delle più recenti opportunità terapeutiche. Ognuno potrà anche porre domande agli esperti con una risposta di non oltre 60 secondi. Cerca le iniziative locali Sulla pagina Facebook si potranno trovare anche informazioni relative a una serie di iniziative locali "open day" dal vivo organizzate nelle varie regioni. Per maggiori informazioni è consigliato visitare il sito web delle società scientifiche che promuovono la giornata, quindi **Sin**, Anircef e Sisc. OK TOP Psoriasi: serve un team multidisciplinare per seguire il paziente a 360 gradi 29 Aprile 2021 Conoscere le nuove terapie La Giornata è anche un'occasione per fare il punto sulle opportunità terapeutiche odierne. «Abbiamo nuove terapie a base di anticorpi

monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore» spiega Paolo Calabresi, Presidente della Sisc. «Stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania. Riducono il numero di attacchi nella forma episodica e risultano efficaci anche nelle forme più gravi. Ad esempio nell'emicrania c r o n i c a e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri»

"Un minuto per il tuo mal di testa": il Civile organizza un incontro

LINK: <https://www.quibrescia.it/salute/2021/05/19/un-minuto-per-il-tuo-mal-di-testa-il-civile-organizza-un-incontro/585130/>



"Un minuto per il tuo mal di testa": il Civile organizza un incontro di Redazione - 19 Maggio 2021 - 12:52 (red.) In occasione della "XIII **giornata nazionale del mal di testa**" la **Società Italiana di Neurologia** (S.I.N.) in collaborazione con la Società Italiana per lo Studio delle Cefalee (S.I.S.C.) e l'Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee (A.N.I.R.Cef), organizzerà una campagna di sensibilizzazione diretta ai pazienti e alla società laica denominata "Un minuto per il tuo mal di testa". Sulla pagina Facebook "**Giornata Nazionale del Mal di Testa**" verranno pubblicati 30 video interventi pre-registrati, della durata di un minuto ciascuno, in cui si tratteranno in maniera agile e con un taglio divulgativo argomenti relativi alle più significative (per epidemiologia o per disabilità associata) cefalee primarie: emicrania, cefalea di tipo tensivo e cefalea a grappolo. Il Reparto di

Neurologia dell'ASST Spedali Civili organizza, come Centro di III livello e di riferimento regionale, un incontro aperto alla popolazione, in modalità virtuale, al fine di discutere le criticità della patologia e fornire un momento di confronto e discussione. Per partecipare all'incontro, accedere a questo link <https://meet.google.com/w-ei-diy-y-ed> Il link sarà pubblicato anche sul portale della ASST Spedali Civili: www.asst-spedalicivili.it

1 minuto per il tuo mal di testa. Giornata Nazionale

LINK: http://www.salutedomani.com/article/1_minuto_per_il_tuo_mal_di_testa_giornata_nazionale_31578



1 minuto per il tuo mal di testa. Giornata Nazionale Venerdì 21 maggio si celebra la **Giornata Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **SIN (Società Italiana di Neurologia)**, ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una **campagna** di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più

frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze

quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa

maggior disabilit  nella fascia di et  tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo pi  produttivi". La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunit  terapeutiche che offre oggi la medicina. "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme pi  gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani." LE CEFALEE Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le pi  frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma

cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensit , la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensit  moderata-severa che, spesso, si localizza nella met  della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attivit  quotidiane perch  ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e pu  durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensit  lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attivit  fisiche usuali e non

associata, in genere, a nausea o vomito.   la forma pi  frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva cos  come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi pi  brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o pi  volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata   quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno Per maggiori info sulla **Giornata del Mal di Testa** visitare il sito web delle Societ  Scientifiche che promuovono la Giornata: www.anircef.it www.neuro.it www.sisc.it

In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa

LINK: <https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/in-un-minuto-le-pillole-video-contro-il-mal-di-testa-1.2916063>



(ANSA) - ROMA, 19 MAG - La cefalea colpisce nel mondo una persona su 2, con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi ne è colpito, mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. Per la **Giornata nazionale del mal di testa**, promossa per venerdì 21 maggio dalle tre Società scientifiche di riferimento, **Sin** (la **Società italiana di neurologia**), Anricef (l'Associazione neurologica italiana per la ricerca sulle cefalee) e Sisc (la Società italiana per lo studio delle cefalee), sarà lanciata c a m p a g n a di sensibilizzazione rivolta ai pazienti dal titolo 'Un minuto per il tuo mal di testa'. Sulla pagina Facebook **Giornata nazionale del mal di testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi Sisc e Anricef, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno

trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo. In Italia, spiega **Gioacchino Tedeschi**, presidente della **Sin**, "sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione. Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci". "Nel luglio 2020 - afferma Piero Barbanti, presidente Anricef - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è

stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". Per Paolo Calabresi, presidente Sisc, "oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il Cgrp o il suo recettore stanno facendo registrare importanti miglioramenti". "Questi importanti progressi - continua - sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani". (ANSA). 19 maggio 2021
Diminuire font Ingrandire font
Stampa Condividi
Condividi questo articolo su Whatsapp Mail

In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa

LINK: https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/cefalea/2021/05/19/in-un-minuto-le-pillole-video-contro-il-mal-di-testa_ac842c8d-8e36-45...



In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa
In un minuto le "pillole" video contro il mal di testa
Al via campagna per giornata del 21. In Italia 6mln con emicrania
+CLICCA PER INGRANDIRE
La cefalea colpisce nel mondo una persona su 2, con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi ne è colpito, mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. Per la **Giornata nazionale del mal di testa**, promossa per venerdì 21 maggio dalle tre Società scientifiche di riferimento, **Sin** (la **Società italiana di neurologia**), Anricef (l'Associazione neurologica italiana per la ricerca sulle cefalee) e Sisc (la Società italiana per lo studio delle cefalee), sarà lanciata c a m p a g n a d i sensibilizzazione rivolta ai pazienti dal titolo 'Un minuto per il tuo mal di testa'. Sulla pagina

Facebook **Giornata nazionale del mal di testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi Sisc e Anricef, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo. In Italia, spiega **Gioacchino Tedeschi**, presidente della **Sin**, "sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione. Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci". "Nel luglio 2020 - afferma Piero Barbanti, presidente Anricef - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga

diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". Per Paolo Calabresi, presidente Sisc, "oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il Cgrp o il suo recettore stanno facendo registrare importanti miglioramenti". "Questi importanti progressi - continua - sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani". (ANSA).

Giornata Mal di Testa: "1 minuto per il tuo mal di testa", iniziativa di **SIN**, ANIRCEF e SISC

LINK: <https://www.imgpress.it/attualita/giornata-mal-di-testa-1-minuto-per-il-tuo-mal-di-testa-iniziativa-di-sin-anircef-e-sisc/>



[Maggio 19, 2021] Diocesi di Messina: Festeggiamenti in onore di S. Rita - Programma Culture Ricerca per: Home Attualità Giornata Mal di Testa: "1 minuto per il tuo mal di testa", iniziativa di **SIN**, ANIRCEF e SISC Giornata Mal di Testa: "1 minuto per il tuo mal di testa", iniziativa di **SIN**, ANIRCEF e SISC Maggio 19, 2021 Attualità Venerdì 21 maggio si celebra la **Giornata Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **SIN (Società Italiana di Neurologia)**, ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una **c a m p a g n a** di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina

Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

"Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata

riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del

meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani." LE CEFALIE Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e

intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno. Per maggiori info sulla **Giornata**

del Mal di Testa visitare il
sito web delle Società
Scientifiche che
promuovono la Giornata:

Giornata nazionale del mal di testa: "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania"

LINK: <https://www.comunicareilsociale.com/2021/05/19/giornata-nazionale-del-mal-di-testa-nel-nostro-paese-sono-6-milioni-le-persone-che-soffrono-d...>



Giornata nazionale del mal di testa: "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania" 0 19 Maggio 2021 Venerdì 21 maggio si celebra la Giornata Nazionale del Mal di Testa, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **SIN (Società Italiana di Neurologia)**, ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo " 1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla

cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti

per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore

presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggior e disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei

ricercatori anche italiani." LE CEFALEE- Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due

terzi dei pazienti emicranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno. Salute, a Napoli arriva la "spremuta sospesa"

In Italia sei milioni di persone soffrono di emicrania

LINK: <http://www.giornaledicalabria.it/?p=191795>



In Italia sei milioni di persone soffrono di emicrania 19 Mag 2021 Nel nostro paese ci sono 6 milioni di persone che soffrono di emicrania. Ed è a loro che è dedicata la 13esima **Giornata nazionale del mal di testa**, che si celebra il 21 maggio. Promossa dalle tre società scientifiche di riferimento, **Sin (Società Italiana di Neurologia)**, Anircef (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee), la Giornata consisterà in una campagna di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". In particolare, da venerdì sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video con interventi di giovani neurologi Sisc e Anircef, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definiti sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità

diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 -afferma Piero Barbanti, presidente Anircef- il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". La 13esima **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione mondiale della sanità, la cefalea, chiamata anche

mal di testa, colpisce una persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40 per cento dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria.

Emicrania e cefalea: la diagnosi precoce evita la cronicizzazione e l'abuso di farmaci

LINK: <https://www.insalutenews.it/in-salute/emicrania-e-cefalea-la-diagnosi-precoce-evita-la-cronicizzazione-e-labuso-di-farmaci/>



Emicrania e cefalea: la diagnosi precoce evita la cronicizzazione e l'abuso di farmaci di insalutenews.it - 19 Maggio 2021 Roma, 19 maggio 2021 - Venerdì 21 maggio si celebra la **Giornata Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **SIN (Società Italiana di Neurologia)**, ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook "**Giornata Nazionale del Mal di Testa**" saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di

tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi

precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma il prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa,

infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emigrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emigrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emigrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emigranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani". Le cefalee Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre

patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emigrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emigrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emigrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emigranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo

(classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1-2 periodi all'anno.

Giornata del Mal di Testa. Al via la campagna di sensibilizzazione SIN, ANIRCEF e SISC

LINK: <https://www.medicalexcellencetv.it/giornata-del-mal-di-testa-al-via-la-campagna-di-sensibilizzazione-sin-anircef-e-sisc/>



Giornata del Mal di Testa. Al via la campagna di sensibilizzazione SIN, ANIRCEF e SISC 19 Maggio 2021 Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo. Roma, 19 maggio 2021 Venerdì 21 maggio si celebra la **Giornata Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **SIN (Società Italiana di Neurologia)**, ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una c a m p a g n a d i sensibilizzazione di carattere 'social' rivolta ai pazienti dal titolo '1 minuto per il tuo mal di testa'. Da

v e n e r d ì 2 1 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono

di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. 'Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che s o f f r o n o di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato'. L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. 'Nel luglio 2020 - afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il

Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggior disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi'. La XIII Giornata del Mal di Testa rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. 'Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri

farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani.' LE CEFALEE Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il

dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre

due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2 periodi all'anno. Per maggiori info sulla **Giornata del Mal di Testa** visitare il sito web delle Società Scientifiche che promuovono la Giornata: www.anircef.it www.neuro.it www.sisc.it

Mal di testa per 1 persona su 2

LINK: <https://www.panoramasanita.it/2021/05/19/mal-di-testa-per-1-persona-su-2/>



Mal di testa per 1 persona su 2 19/05/2021 in News In occasione della Giornata Nazionale del Mal di Testa che si celebra il 21 maggio, **Sin**, Anircef e **S i s c h a n n o** organizzato una campagna di sensibilizzazione di carattere "social". Venerdì 21 maggio si celebra la Giornata Nazionale del Mal di Testa, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **Sin (Società Italiana di Neurologia)**, Anircef (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi Sisc e

Anircef, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta **Gioacchino**

Tedeschi, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da

uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiori disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani." LE CEFALEE Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre

patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo

gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno.

Salute, mal di testa: giornata nazionale il 21 maggio

LINK: <https://www.primapaginaneWS.it/articoli/view?id=493241>



Salute, mal di testa: giornata nazionale il 21 maggio L' iniziativa si svolgerà venerdì. (Prima Pagina News) | Mercoledì 19 Maggio 2021 (Prima Pagina News) Mercoledì 19 Maggio 2021 Roma - 19 mag 2021 (Prima Pagina News) L' iniziativa si svolgerà venerdì. Venerdì 21 maggio si celebra la **Giornata Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **SIN (Società Italiana di Neurologia)**, ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo " 1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani

neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il Prof.

Gioacchino Tedeschi, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno

specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani."

RIPRODUZIONE RISERVATA

© Copyright Prima Pagina
News

1 minuto per il tuo mal di testa. Giornata Nazionale

LINK: https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2021/05/1-minuto-per-il-tuo-mal-di-testa-giornata-nazionale.html



1 minuto per il tuo mal di testa. Giornata Nazionale Venerdì 21 maggio si celebra la **Giornata Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **SIN (Società Italiana di Neurologia)**, ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e SISC (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una **campagna** di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più

frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze

quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa

maggior disabilit  nella fascia di et  tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo pi  produttivi". La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunit  terapeutiche che offre oggi la medicina. "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emigrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme pi  gravi come l'emigrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emigranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani." LE CEFALEE Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le pi  frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma

cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emigrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensit , la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emigrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensit  moderata-severa che, spesso, si localizza nella met  della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attivit  quotidiane perch  ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emigrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e pu  durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emigranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensit  lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attivit  fisiche usuali e non

associata, in genere, a nausea o vomito.   la forma pi  frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva cos  come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi pi  brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o pi  volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata   quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno Per maggiori info sulla **Giornata del Mal di Testa** visitare il sito web delle Societ  Scientifiche che promuovono la Giornata: www.anircef.it www.neuro.it www.sisc.it

XIII Giornata Nazionale del Mal di Testa: al via una campagna di sensibilizzazione SIN, ANIRCEF e SISC

LINK: <https://www.tecnomedicina.it/xiii-giornata-nazionale-del-mal-di-testa-al-via-una-campagna-di-sensibilizzazione-sin-anircef-e-sisc/>



XIII **Giornata Nazionale del Mal di Testa**: al via una campagna di sensibilizzazione **SIN**, ANIRCEF e SISC Redazione 19 Maggio 2021 XIII **Giornata Nazionale del Mal di Testa**: al via una campagna di sensibilizzazione **SIN**, ANIRCEF e SISC 2021-05-19T10:13:11+01:00 Comunicazione e prevenzione Nessun banner disponibile Venerdì 21 maggio si celebra la Giornata Nazionale del Mal di Testa, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **Società Italiana di Neurologia**, Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee e SISC Società Italiana per lo Studio delle Cefalee che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una campagna di sensibilizzazione di carattere "social" rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21

maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi SISC e ANIRCEF, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma

comune di cefalea primaria. "Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione - commenta il Prof. **Gioacchino Tedeschi**, Presidente della **SIN** - Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. "Nel luglio 2020 - afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente ANIRCEF - il Parlamento ha finalmente

approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabilitante e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggior e disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi". La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore - commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente SISC - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in

precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani." Esistono due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali, da patologie del cranio non vascolari. A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte, gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi

visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece, presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi, alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2

periodi all'anno.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giornata nazionale mal di testa: in Italia 12% popolazione soffre di emicrania

LINK: <https://websalute.it/giornata-nazionale-mal-di-testa-in-italia-12-popolazione-soffre-di-emicrania/>



Giornata nazionale mal di testa: in Italia 12% popolazione soffre di emicrania. Ecco la campagna di sensibilizzazione **SIN-ANIRCEF-SISC** 19 Maggio 2021. Venerdì 21 maggio si celebra la **Giornata Nazionale del Mal di Testa**, promossa dalle tre Società scientifiche di riferimento, **Sin (Società Italiana di Neurologia)**, Anircef (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) che, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, anche quest'anno hanno organizzato una **campagna di sensibilizzazione di carattere "social"** rivolta ai pazienti dal titolo "1 minuto per il tuo mal di testa". Da venerdì 21 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** saranno disponibili 30 video interventi di giovani neurologi Sisc e Anircef, della durata di un minuto ciascuno, in cui verranno trattati argomenti relativi

all'emicrania, alla cefalea di tipo tensivo e alla cefalea a grappolo, definitivi sulla base delle domande che più frequentemente gli specialisti ricevono dai pazienti: dai sintomi ai fattori scatenanti, dalla prevenzione alle possibilità diagnostiche fino alle più recenti opportunità terapeutiche. Così in un comunicato **Sin**, Anircef e Sisc. Secondo dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la cefalea, chiamata anche mal di testa, colpisce 1 persona su 2 con episodi che si verificano almeno una volta l'anno. La patologia riguarda anche le fasce più giovani della popolazione: oltre il 40% dei ragazzi è colpito da cefalea mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma comune di cefalea primaria. «Nel nostro Paese sono 6 milioni le persone che soffrono di emicrania, ossia il 12% della popolazione commenta il Prof. **Gioacchino Tedeschi**,

Presidente della **Sin**. Si tratta di numeri importanti per i quali una diagnosi precoce può davvero cambiare la progressione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del Mal di Testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato». L'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche è stato riconosciuto in Italia anche a livello istituzionale. «Nel luglio 2020 afferma il Prof. Piero Barbanti, Presidente Anircef il Parlamento ha finalmente approvato la proposta di legge con la quale la cefalea primaria cronica è stata riconosciuta come malattia sociale: si tratta di casi di cefalea accertati da almeno un anno, il cui effetto invalidante venga diagnosticato da uno

specialista del settore presso un centro accreditato. Il mal di testa, infatti, è una patologia dolorosa e disabling e l'emicrania, in particolare, è stata identificata dall'OMS come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi». La XIII **Giornata del Mal di Testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. «Oggi le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore commenta il Prof. Paolo Calabresi, Presidente Sisc stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani». LE CEFALIE Esistono due

grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. L'emicrania si caratterizza per un dolore pulsante con intensità moderata-severa che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. Il paziente non riesce a svolgere nessuna delle attività quotidiane perché ogni azione aggrava il dolore e, a volte (emicrania con aura), gli attacchi vengono preceduti da disturbi neurologici come, ad esempio, sintomi visivi. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. Due terzi dei pazienti emicranici sono donne. La cefalea di tipo tensivo, invece,

presenta una intensità lieve-moderata, di tipo gravativo o costrittivo (classico cerchio alla testa) della durata di alcuni minuti o ore o anche alcuni giorni, non aggravata dalle attività fisiche usuali e non associata, in genere, a nausea o vomito. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1 o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2periodi all'anno. Per maggiori info sulla **Giornata del Mal di Testa** visitare il sito web delle Società Scientifiche che promuovono la Giornata: www.anircef.it; www.neuro.it; www.sisc.it

(ph: Shutterstock)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato